

## L'Unità in Giro



Da i nostri inviati Satta e Staino  
info@tetesdebois.it

## La filastrocca

*Bicicletta delle langhe  
Movimento delle anche  
Bicicletta delle vigne  
sui pedali devi spigne  
bicicletta del campione  
urla e strilla a profusione  
bicicletta della mamma  
bimbo mio ti porto in canna*

Vande Velde, clavicola operata  
«Voglio esserci per il Tour»

Christian Vande Velde è stato operato ad Anversa alla clavicola destra in seguito alla caduta di lunedì. Il ciclista Usa, caduto anche lo scorso anno nella terza tappa del Giro, ha fatto sapere di voler fare il possibile «per essere al Tour de France».



Ivano Fanini (a destra) col ministro Maroni: il patron guida l'Amore e Vita dal 1989

## «Di questo passo il sistema doping fermerà il ciclismo»

**Il patron** Ivano Fanini, le bici e la carovana rosa che sarà setacciata con 520 controlli annunciati «Ma quelli programmati non servono a nulla»

FRANCESCO CAREMANI

FIRENZE  
sport@unita.it

**A**lcuni giorni fa il presidente della Federciclismo, Renato Di Rocco, ha tuonato contro la vittoria di Valverde al Giro di Romandia: «È scandaloso vederlo ancora correre e vincere», ma pochi sanno che il corridore spa-

gnolo è stato fermato grazie a un'«intuizione» di Ivano Fanini. Adesso sarà ricordato come l'uomo che ha fermato Valverde...

«Il ciclista spagnolo, numero uno al mondo, stravinca da anni barando e doveva essere fermato per doping. Ma nessuno faceva niente, così ho avuto l'idea di fermarlo in Italia ed è stata scoperta la sua frode. Spero proprio che sia squalificato, al più presto, anche a livello internazionale.»

### La carovana è rientrata in Italia. Un giudizio su questa edizione?

«Anche quest'anno, purtroppo, il Giro sarà dominato da campioni (si fa per dire) che hanno avuto problemi col doping. Questo perché la ricerca per sfuggire ai controlli è più avanti della lotta alle sostanze dopanti».

**È stata annunciata come l'edizione più controllata di sempre, 520 controlli, la metà a sorpresa e con un ispettore medico in più**

«I controlli mirati e a sorpresa, se fatti seriamente, sono soldi ben spesi, ma gli altri non servono a niente perché, se programmati, i risultati saranno sempre tutti ok. Alla partenza c'erano metà dei corridori coinvolti in casi di doping. Tra questi si salva solo Basso perché sta correndo pulito e quindi va piano. Se fossero puliti come lui vincerebbe il Giro».

### Cosa si può fare contro il doping?

«Devono essere l'Uci e la Wada a imporre per regolamento i propri controlli a sorpresa e a tutti i livelli, cioè in tutte le categorie a partire dagli Allievi e dagli Juniores, dove esiste addirittura il doping di squadra. I soldi risparmiati dai controlli inutili posso-

### Il caso Valverde

«Stravinca da anni barando, ho avuto l'idea di fermarlo in Italia ed è stata scoperta la sua frode. Spero sia presto squalificato»

no servire per aumentare quelli a livello giovanile, dove per ora sono praticamente inesistenti. Immaginate se questi venissero messi in atto...».

### Cosa accadrebbe?

«Tutti i corridori sarebbero controllati anche solo due volte l'anno, mirati e a sorpresa e verrebbero trovati tutti positivi, con la radiazione entro due stagioni si fermerebbe il ciclismo. Stando ai fatti sembra che sia questo ciò che vogliono. È un paradosso ma in fondo nasconde una tragica verità che, purtroppo, pare l'unico modo per ritrovare credibilità e tutelare la salute dei futuri ciclisti.» ♦

## Due uomini in fuga con... Claude Marthaler



### «Ad un bambino che va in bicicletta gli direi che il mondo è magnifico»

Claude Marthaler, svizzero, ha scritto «Lo zen e l'arte di andare in bicicletta», secondo libro per la specializzatissima Ediciclo. Lo incontro sulle strade italiane complice il Giro d'Italia numero 93, lui che scende verso il sud, io che invece salgo. Ha fatto tutto il mondo in bicicletta, per sette anni, dall'Africa al Tibet, sette anni passati a pedalare. Torna a casa oggi, come un Magellano a raggi, il manubrio di Caboto...

**Claude, sembra che non sudi mai, ma quando sei solo a che pensi?**

«Mi sento libero fisicamente».

### E dove dormi?

«Dappertutto, da chi mi ospita»

**Le donne ti vengono appresso in bici?**

«Si qualche volta... per due anni è successo».

### Ti ricordi la tua prima bicicletta?

«Era rossa...».

### Gli italiani e la bici?

«Una grande tradizione di corsa con le dinastie Colnago e Pinarello e mi viene sempre in mente Marco Pantani».

### Cosa diresti ad un bambino che impara ad andare in bicicletta?

«Di avere coraggio che il mondo è magnifico».

### Bici e Africa che ti viene in mente?

«Che gli africani camminano a fianco alla bicicletta per trasportare cose di ogni genere, banane e mercanzie varie».

A.S.